

altri condannano la troppo grand' indulgenza del Senato per i Preti, frati, e Monache. Ed in fine molti esclamano molto contro la putezzione publica delle Cortigiane.

Per quanto, è della vendita della Nobiltà, essa è necessaria assolutamente, spegendosi di giorno in giorno le famiglie vecchie, e se non se ne sostituissero altre in vece loro, il governo cadrebbe ben tosto in oligargia, per ove sarebbe agevole al popolo d'oppoderarsene collo scacciare il puoco de' Nobili, che restarebbero. Inoltre questa vendita v' al sollievo del Popolo, che bisognarebbe baricare d'imposti per dare a' bisogni di Guerra, se la signoria si privava d'un mezzo dolce, e facile di trovar del danaro nella borsa de' Ricchi. Oltre che vedendo i Popolari entrar' i loro parenti, ed amici nell' amministrazione Civile, ne divengono altresì più affezionati alla Patria; d'onde ne siegue, che i Nobili, che non ponno tollerare, che se ne faccino de' nuovi,